

G. Mazzeo TESSUTI

P.zza S. Francesco di Paola

Il negozio ove si compra bene

CORRIERE TRAPANESE

Redazione-Redaz.-Amministr. Via Garibaldi 120, Telef. 1908

Abbonamento per sei mesi: Ordinario L. 550 - Un numero arretrato L. 30

Inserzioni pubblicitarie - Distribuzione e vendita del Giornale: VIA GARIBALDI, 120

G. Mazzeo TESSUTI

P.zza S. Francesco di Paola

Il negozio ove si compra bene



TRE NOTIZIE DI CRONACA

Ancora una volta è la cronaca politica ad offrirci lo spunto per queste note settimanali...

Prima notizia: l'Assemblea delle Nazioni Unite ha deciso irrevocabilmente il destino delle ex colonie italiane...

tratta qui soltanto della punizione che si è voluta infliggere all'Italia che aveva osato alzar la testa contro il già onnipotente leone britannico...

Ma, del resto, perché lagnarsi? Perché richiedere un più dignitoso atteggiamento ad un'Italia che tollera ancora nel suo Parlamento deputati come i comunisti...

maggio 1945? Leggete (6 questa la seconda notizia di cronaca che vi offriamo) ciò che avvenne allora (è la sentenza del Magistrato che parla): "Settantacinque prigionieri fascisti furono stipati su automezzi dopo che furono prelevati da un campo di prigionia e cfr. i militi fascisti, in parte feriti e in parte agonizzanti per i colpi ricevuti furono scaricati, introdotti in due diversi cameroni e perquisiti sotto l'infuriare di mazze, che tinsero di sangue fino all'altezza di un uomo, le pareti della sala..."

"Il cappellano del manicomio, don Francesco Manzo, intervenne ad implorare misericordia. Ma egli dovette impartire l'assoluzione collettiva e ritirarsi. Alloggeriti di quanto avevano addosso, i prigionieri furono divisi in gruppi e affidati ad altre squadre partigiane. Il grosso, infine, fu trasferito con due automezzi sul ponte Groggio, mitragliato e gettato nell'acqua del canale Cavour, mentre gli altri furono trucidati alla spicciolata e sotterrati nelle vicinanze del manicomio..."

Ed ecco infine la terza notizia: il deputato monarchico On. Alfiata ha chiesto al Governo, con una sua interrogazione rivolta al Presidente del Consiglio, che sia immediatamente restituita alla dolorante famiglia Mussolini la salma "di colui che in alterne vicende resse, quale capo del governo, per vent'anni le sorti del Paese, dando spesso nobile esempio di tolleranza politica verso quegli avversari, che non possono volerlo perseguire financo nella tomba..."

La Francia repubblicana onora agli Invalidi quel grande italiano che preferì essere Francese e che alla Francia volle dare gloria e grandezza, anche se poi la trasciò alla rovina. L'Italia che si proclama cristiana attraverso il partito che tiene il governo dello Stato, vorrà dare ancora questo ignobile spettacolo di un odio sacrilego che infierisce su un povero cadavere martoriato e nega perfino il riposo cristiano della tomba alle spoglie che racchiusero uno spirito immortale? Ma che davvero dunque i morti facciano, nel paese dove siedono in Parlamento gli autori di omicidi e di stragi indiscriminate, più paura dei vivi?



Marta Toren ha interpretato il nuovissimo film "La spada nel deserto", che rievoca un episodio della guerra in Palestina. La leggerissima clamide che veste la diva ha provocato tanto scalpore negli ambienti di Hollywood.

TELEFONI SCIOPERO

Dalle ore 14 di ieri 25 i dipendenti della SET sono in sciopero in tutta Italia, per rivendicazioni sindacali. Lo sciopero prevede due fasi: in un primo tempo infatti esso sarà esteso soltanto ai servizi interurbani, salvo a rincarare la dose nei prossimi giorni, fino a paralizzare anche le reti urbane.

In atto non funziona nemmeno l'ufficio informazioni e reclami (1000). E' comune

che istituito un servizio volontario per i casi di urgenza, come guasti, ed altre esigenze speciali. In tal caso gli utenti potranno chiamare il numero 1185.

La F.I.D.A.T. (Federazione Italiana Dipendenti Aziende Telecomunicazioni) si comunica che non desisterà dal suo atteggiamento fino a quando non saranno soddisfatte le richieste dei telefonici.

stre Autorità di rendere il Borgo decoroso ed accogliente con tutta una serie di lavori che dovrebbero essere eseguiti d'urgenza, dato che il tempo incalza e non ammette indugi e deroghe. Tra le primissime opere da compiere annoveriamo la ricostruzione della cancellata che circondava la Villa antistante al Santuario, le riparazioni alla casa del custode della Villa stessa, il restauro dell'artistico bevaio che rimane ancora allo stato di rudere e la sistemazione delle vie vicine e circostanti al Tempio.

Naturalmente, la toletta festiva di Trapani non dovrebbe limitarsi solo alla zona di Borgo Annunziata; tanti piccoli e grandi sconci bisognerebbe eliminare in tutta la città, per metterne in valore le bellezze naturali ed artistiche, per toglierle quell'aria di trasandatezza e di approssimazione che purtroppo finora la caratterizza, per dimostrare al visitatore forestiero che la civiltà, il progresso, il buon gusto, il senso del decoro e dell'ospitalità non si sono arrestati ai confini di questo estremo lembo della Patria.

Anno Santo a Trapani

Anche Trapani si appresta a celebrare, in fervore di fede, il prossimo Anno Santo. Se Roma, la sede del Vicario di Cristo, è la fulgida meta a cui tenderanno durante il periodo del Giubileo tutti gli spiriti della Cristianità, non pochi saranno i pellegrini d'amore che verranno in quell'occasione nella nostra città per venerare la soave, miracolosa im-

agine della Vergine Celeste, della Madre di Gesù che a Trapani accorda per infinita grazia il suo potente patrocinio; ed i Trapanesi, memori della solenne promessa che Sua Eminenza il Cardinale Ruffini rivolse loro nel momento della consecrazione del nostro popolo a Maria, sperano che in coincidenza con i festeggiamenti dell'Anno Santo possa aver luogo il XXIV trasporto del mirabile Simulacro dal Santuario in città. Interpreti di questo unanime vivissimo desiderio, noi esprimiamo la fiducia che S. E. il Vescovo Mons. Jacolino, così sensibile alle vibrazioni del sentimento religioso dei Fedeli della sua Diocesi, voglia farsi promotore autorevolissimo di questo avvenimento, che è atteso con tanta ansia da Trapani devota.

Comunque, anche se l'auspicato trasporto avverrà, il Santuario dell'Annunziata sarà ugualmente meta di innumerevoli pellegrinaggi; ed attorno al Tempio sacro alla nostra fede il turista e il pellegrino cercheranno precipuamente il vero volto di Trapani. E perciò preciso dovere delle no-

Ripristinare il servizio col Campo Sportivo

Lo scorso mese di Ottobre, ascoltando le voci degli sportivi dimoranti nei rioni periferici della città, invocammo dall'A.S.T. l'istituzione di un servizio domenicale di autobus, collegante la contrada Fontanelle, l'Argentaria, il Borgo e Raganzili al campo di calcio. Il Direttore dell'A.S.T., accogliendo la nostra istanza, ci dava immediata comunicazione di aver predisposto il movimento in modo da potere assicurare tutte le domeniche, nelle ore pomeridiane, le nuove corse automobilistiche richieste dalla cittadinanza.

Senonché la S.A.S.T. oppose il suo veto alla bella iniziativa e riuscì ad imporre allo stesso Ispettorato regionale perfino la revoca della vecchia autorizzazione sul servizio Piazza Scarlatti-Campo Aulà.

Auguri a Luigi

Quando il nostro dinamico e simpaticissimo amico Dott. Pietro Melendez si pianta in mente una cosa, sta fresco che riesce a levarla! Stavolta, ad esempio, si è proposto di mettere al mondo un bel maschietto, e d'accordo con la gentile Signora Elvira ha dato alla luce un Luigi che è proprio una gioia di bambino. A Pietro, alla mamma felice al neonato tutti i più affettuosi auguri del "Corriere".

Crisi nella Scuola trapanese

Porre sul piano della soluzione il problema dell'edilizia scolastica (ma è soltanto una questione di spazio)

TRAPANI, 25

La recente visita dell'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione ha rinvigorito a Trapani le speranze per una rapida e definitiva soluzione del problema dell'edilizia scolastica elementare, che da decenni si trascina tra vane e sterili discussioni, non sempre improntate a quella obiettività e serietà d'intenti che l'argomento richiedeva.

La crisi dell'edilizia scolastica primaria è ormai giunta al simile estremo di tolleranza e di sopportazione; in ogni plesso cittadino infatti si avvicendano le classi e gli alunni in due o tre turni giornalieri, con gravissimo pregiudizio dell'istruzione, dell'educazione, della stessa igiene.

Si vociferava che sia già bell'e pronto un progetto per rifare ab imis l'edificio di San Giovanni (Tra parentesi: avevamo ragione l'altra volta quando asserivamo, contro il parere dei tecnici, che alcuni tetti dello stabile erano pericolanti. Proprio in questi giorni un'aula è sta-

ta fatta sgombrare dalle piccole alunne per neutralizzare una incombente minaccia. Chiusa la parentesi), Lo si faccia questo edificio delle scuole elementari femminili, ed al più presto possibile; ma esso non risolverà tutte le difficoltà del momento, in quanto il nuovo fabbricato, che potrebbe disporre di non più di 40 aule, non sarà in grado di accogliere le 54 classi che in atto San Giovanni ospita nei tre turni quotidiani.

Per dare perciò sfogo alle odierne esigenze e, soprattutto, per garantire con una certa tranquillità verso l'avvenire, occorrerebbe riprendere in esame i vecchi progetti edilizi, che rimontano all'epoca dell'ispettorato Crimi.

Un edificio scolastico potrebbe sorgere nel Viale Duca d'Aosta, alla periferia di ponente della città, per accogliere i bambini, maschi e femmine del vecchio rione; altro edificio necessita nei pressi dell'ex Distretto militare; altro ancora nelle adiacenze dell'Istituto dei Salesiani. Inoltre occorrerebbero: una sopraelevazione nelle scuole

*Umberto, rifacimenti nelle scuole "San Domenico, e a Borgo; il nuovo edificio di San Giovanni, di cui abbiamo fatto cenno.

In questo modo, entro tre o quattro anni, sarebbe risolta in pieno la crisi edilizia della scuola primaria trapanese.

Sappiamo che questa volta c'è qualcuno che si muove sul serio per affrettare la soluzione dell'angoscioso problema; l'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione ha dato confortevoli assicurazioni. Possiamo bene sperare?

Il Consiglio della Stampa svolge i lavori a Trapani

In segno di riconoscimento per la rinascante attività giornalistica di Trapani, il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione Siciliana della Stampa si riunirà per la prima volta nella nostra città, per esaminare importanti problemi che interessano la categoria, nei giorni 10 ed 11 del prossimo

meese di novembre. Saranno ospiti di Trapani ed Erice i rappresentanti di tutti i quotidiani della Sicilia. L'Amministrazione Provinciale, il Comune, l'Ente del Turismo e l'Associazione della Stampa stanno cooperando per ricevere degnamente gli illustri colleghi.

Gravissimo lutto in casa Pappalardo

Net tarlo pomeriggio del 22 corrente improvvisamente cessava di vivere la Signora Margherita Augugliaro ved. del Dott. Antonio Pappalardo.

Era nata a Trapani l'11 novembre 1872.

Donna di animo forte dedicò la sua vita alla famiglia e ad opere di bene e fu anche per parecchi anni ispettrice alla Scuola Professionale Femminile.

Lascia l'auguro piangente in coloro che ebbero agio di apprezzarne la bontà.

Al nostro caro amico, Comm. Giacomo Pappalardo, figlio del def. Estina, il vivissimo cordoglio della famiglia del "Corriere".

Stamane a Trapani Celebrata la Festa del "Sesto Fanteria"

Trapani, 26

Stamattina, nella Caserma Giannettino, alla presenza di tutte le Autorità della Provincia, il 29 Battaglione del 6° Fanteria "Aosta", ha celebrato la Festa del Reggimento, che cade il 26 novembre di ogni anno. Tale data ricorda una delle più fulgide giornate di eroismo del glorioso Corpo, quando, nella prima guerra mondiale, il 26 novembre del 1917, il 6° Reggimento Fanteria, riusciva con magnifico coraggio ed abnegazione ad arrestare un violentissimo attacco nemico che mirava alla rottura del fronte di difesa italiano. Per questa azione il Reggimento ricevette la seconda medaglia d'oro al valore militare con la seguente motivazione: "Sostenne intrepido un formidabile attacco nemico, riu-

scendo in cruentissima lotta dapprima a trattenere l'avversario e poi a respingerlo..."

Nella mattinata veniva posta una corona d'alloro ai piedi del Monumento a Luigi Giannettino, mentre le truppe, schierate in perfetto ordine nell'ampia corte, rievocavano gli onori delle armi. Successivamente S. E. il Vescovo celebrava una Messa al Campo.

Poi il valoroso Comandante del 2° Battaglione del 6° Reggimento Fanteria, Magg. Giuseppe Palermo pronunziava un vibrante ed applaudito discorso in cui venivano sottolineate le nobilissimi glorie del Reggimento. Si procedeva quindi alla premiazione dei soldati più meritevoli e, alle ore 12, gli ufficiali e i sottufficiali partecipavano al rancio del Corpo.

Nella Sezione dei Giornalisti

Fanghi

Ogni tanto appare qualche vigile urbano nelle strade dei rioni periferici (poniamo, in Via Luigi Settembrini, in Via Ignazio Lampiasi e nelle altre adiacenze della "Strada dei Porci"), ed eleva contravvenzioni a carico di qualche donnetta che butta qualche goccia d'acqua fuori dalla porta di casa sua.

Molto bene fatto; ma occorrerebbe anche almeno un generale dei vigili per intimare contravvenzioni a quell'indiscreto di Giove Pluvio, tutte le volte che versa su quelle povere strade acqua a catinelle trasformandola in veri fiumi di fango, il quale, quando poi torna il sole, si trasforma, come più volte abbiamo avuto occasione di descrivere con alata e poetica parola, in melma nerastra, putrida, puzzolente, sia pure con delle vaghe striature di verde che ispirerebbero l'estro di un poeta di genio.

Le donnette, certo, sono nel torto quando gettano sulla pubblica via l'acqua che non possono smaltire attraverso le inesistenti fognature; ma quanto grande è il torto, anzi la deplorevolissima e colpevole inerzia di chi quelle fognature non si decide a costruire? E se vogliamo intenerire un processo a Giove Pluvio, quale processo intenteremo a chi non si decide a sistemare quelle strade, per evitare che le prime gocce d'acqua che vi cadono le trasformino in paludi ed in pantani?

FILOBUS: SI COMINCIA

Apprendiamo da fonte attendibile che la Direzione Centrale della S.A.S.T. ha disposto per l'immediata concessione dell'appalto per i lavori di palificazione della linea filotransviaria.

Un ingegnere della Società sarà a Trapani in questi giorni per verificare lo stato attuale della linea e per dare le disposizioni necessarie al suo normale funzionamento fino all'istituzione del nuovo servizio.

Eletto a Marsala il Presidente dell'ECA

MARSALA, 24 (Bertolino) - Domenica scorsa 20 ottobre si è riunita, presso il locale Ospedale S. Biagio, il Comitato Amministrativo dell'E.C.A. per procedere all'elezione del Presidente, mediante votazione a scrutinio segreto.

Hanno quindi parlato brevemente il Prof. Grassellino, primario chirurgo e Direttore Sanitario dell'Ospedale ed il Presidente neo-eletto, che ha assunto l'impegno di fare dell'E.C.A. un ente che dia assistenza a chi veramente è bisognoso, senza alcuna distinzione di colore politico.

DREPANUM: RISOLTO

Trapani, 26 A seguito dell'autorevole interessamento di S. E. il Prefetto, essendo venute meno le ragioni tecniche che avevano in un primo tempo impedito ai gestori del cinema di devolvere un minimo contributo a favore della Drepanum, nella serata di Venerdì, i gestori stessi, riuniti al Cinema Moderno, hanno deliberato di esercitare la lievissima mag-

giorazione di lire cinque sui biglietti di ingresso da trasferire in toto a favore del nostro massimo sodalizio sportivo.

Viene così a risolversi in buona parte la crisi finanziaria della Drepanum. S.E. il Prefetto, che nella giornata di ieri ha conferito col notaio Manzo, provvederà nei prossimi giorni a formare un comitato provvisorio di reggenza.

Gli sportivi fanno intanto sicuro affidamento sul fatto che, sia da parte dell'Intendenza di Finanza, sia da parte della Società Autori, non si voglia gravare di alcuna imposta l'annunciata maggioranza, che deve essere considerata come contributo volontario. Una tale azione frustrerebbe le finalità per cui la maggioranza stessa è stata effettuata, provocando la irreparabile morte del-

la Drepanum, con grave danno anche per l'erario pubblico.

Da sottolineare intanto lo encomiabile gesto di un numeroso gruppo di sportivi trapanesi, che hanno sostenuto in proprio le spese di trasferta della squadra per la partita di Brindisi, che verrà così disputata domani sotto migliori auspici.

Nella speranza di trovarci finalmente in porto.

Malinconie trapanesi PICCOLI UOMINI - PICCOLE COSE

Sieale concorrenza Pighiari ad occhio

Nei tempi beati nonchè precistorici della nostra infanzia ci fermavamo spesso estasiati dinanzi ai cartelloni multicolori dell'opera dei pupi, rappresentanti terribili battaglie di guerrieri armati di ferro attorno a turriti manieri od in fosche boscaglie, orribili giganti e vez-zose donzelle, angeli e demoni cornuti, Vescovi e negromanti, cavalieri cristiani sempre vittoriosi e mirranni infedeli abbattuti in un lago di sangue. E ci veniva voglia di entrare nel teatrino, che alla nostra fantasia bambina appariva misterioso come un sacrario, per vedere tutti quei personaggi viventi e parlanti, sebbene di legno, entro il magico riquadro del palcoscenico; ma, ahinoi, non avevamo mai i due soldi necessari per godere di tanta felicità.

Noi non crediamo alla jettatura, ma ciò non ci impedisce di fare i rituali scongiuranti quando lo riteniamo necessario. Così non crediamo neppure al malocchio, o, come si dice in vernacolo, con espressione più energica ed efficace, alla "pighiata ad occhio"; ma dobbiamo riconoscere che esiste. Guardate un po', ad esempio, che cosa è capitato alla Via Poeta Calvino. Quando le è toccato impensatamente il colpo di fortuna di essere pavimentata in asfalto, anzi in mattonelle del medesimo, tutti hanno fatto le più grandi meraviglie, si son detti che era troppo, che era un'ingiustizia trasformare in una lussuosa arteria quella che era la peggiore via cittadina, mentre altre strade, come quella dei porci, restavano eternamente sconvolte e fangose, e così via col vento. Insomma, la povera Via Poeta Calvino l'hanno agghiottita o pighiata ad occhio, come dice la plebe; e così la parte orientale della detta via è rimasta incompiuta, e la sua definitiva sistemazione è stata relegata nel campo delle irraggiungibili utopie.

C'è qualcuno, per caso, che ci sappia dire quale dei secoli futuri vedrà completata la pavimentazione della vecchia ed jellata strada della Paglia?

Ogni tanto appare qualche vigile urbano nelle strade dei rioni periferici (poniamo, in Via Luigi Settembrini, in Via Ignazio Lampiasi e nelle altre adiacenze della "Strada dei Porci"), ed eleva contravvenzioni a carico di qualche donnetta che butta qualche goccia d'acqua fuori dalla porta di casa sua.

Molto bene fatto; ma occorrerebbe anche almeno un generale dei vigili per intimare contravvenzioni a quell'indiscreto di Giove Pluvio, tutte le volte che versa su quelle povere strade acqua a catinelle trasformandola in veri fiumi di fango, il quale, quando poi torna il sole, si trasforma, come più volte abbiamo avuto occasione di descrivere con alata e poetica parola, in melma nerastra, putrida, puzzolente, sia pure con delle vaghe striature di verde che ispirerebbero l'estro di un poeta di genio.

Le donnette, certo, sono nel torto quando gettano sulla pubblica via l'acqua che non possono smaltire attraverso le inesistenti fognature; ma quanto grande è il torto, anzi la deplorevolissima e colpevole inerzia di chi quelle fognature non si decide a costruire? E se vogliamo intenerire un processo a Giove Pluvio, quale processo intenteremo a chi non si decide a sistemare quelle strade, per evitare che le prime gocce d'acqua che vi cadono le trasformino in paludi ed in pantani?

Storiella

Dall'alto dell'ex chiesa di San Giovanni, oggi sede della STANDA, si scaraventa ad ogni pioggia sul selciato una tal cascata d'acqua da disgradarne quelle, ben altrimenti famose, del Niagara. Detta cascata proviene da una ben nutrita grondaia prospiciente dai tetti dei locali medesimi. Vario tempo addietro l'inconveniente fu segnalato da questo giornale, ed il Sindaco in carica si affrettò a mandare alla Standa un vigile per intimare contravvenzione alla Direzione dell'importante magazzino. Ma quale non fu la sorpresa della brava guardia nel sentirsi rispondere che i locali della STANDA sono di proprietà del Comune e che quindi la contravvenzione doveva essere elevata al Sindaco stesso!

Ah! Ah! Ah! (esclamazioni onomatopoeiche per indicare risate).

★ LA CRONACA ★

Ancora nelle topaie

L'Ufficio Tecnico Erariale ha bisogno di una sede

Il più disagiato Ufficio pubblico della nostra città è senza dubbio l'Ufficio Tecnico Erariale. Suddiviso in tre diversi edifici distanti tra loro (Via Carosio, Via Lombardo e Corso Vittorio Emanuele) il che gravemente compromette la regolarità funzionale, è fino ad oggi situato in ambienti ristrettissimi, umidi, senza aria né luce, dove gli impiegati vivono a stretto contatto di gomiti, dove non esiste un centimetro di tavolo su cui possano distendere gli atti o le mappe catastali prese in visione. Etti e mappe che dovrebbero essere portati in più sicuro luogo, prima che umidità e topi e muffa non finiscano di distruggerli.

Esiste un progetto per la costruzione del nuovo edificio, già presentato agli organi di compe-

tenza. Tale edificio dovrebbe sorgere nell'area occupata dal distrutto ospedale militare, a fianco cioè del palazzo del genio civile, in costruzione lungo la passeggiata a mare. Si stanno interessando per il disbrigo dell'intricata faccenda (l'area è infatti ancora di proprietà del Ministero Difesa) illustri personalità, quali il Senatore Raja, il Dott. Cassia Mazzei, l'On.le Bellavista, l'Avv. Giuseppe Messina, gli on. Mattarella e Malintoppi e il marchese Enrico Platamone. E' quindi sperabile che questo non ultimo borbottone cittadino venga preso estirpato, per la funzionalità degli Uffici, per la salute degli impiegati e per la sicurezza di importantissimi documenti, quali sono le mappe catastali.

Iniziativa dell'EPT

Un grande salone per le attività culturali

Mancava a Trapani un locale ampio e decoroso nel quale possano tenersi mostre, conferenze, congressi, riunioni, concerti ed altre simili manifestazioni che oggi sono divenute indispensabili alla vita moderna. Trapani, città che conta ormai 80.000 abitanti, sente viva la necessità di un tale locale, poiché molte sue attività, che del resto godono di una lunga e luminosa tradizione, vengono materialmente impedita dalla mancanza di locali, in parte conseguente alla guerra.

Pertanto il Consiglio dell'Ente Provinciale per il Turismo ha interessato il Comm. Fradella, Commissario Prefettizio al Comune, il quale tanto ha a cuore gli autentici bisogni cittadini, affinché voglia destinare a pubbliche manifestazioni l'ex Chiesa di S. Agostino.

Ocorre adattare l'edificio, costituendovi un grande salone per manifestazioni pubbliche e vari uffici che potranno essere adibiti dall'Ass. Amici della Musica, Club Alpino, Ass. Prov. Stampa, Università Popolare ed altri Enti culturali o turistici.

Ogni progetto di adattamento dell'edificio ed ogni destinazione di esso, naturalmente, lasceranno salva ed intatta la facciata, meraviglioso gioiello dell'architettura trapanese, che non è lecito toccare per alcuna ragione; quanto ai laterali ed all'abside, non hanno importanza poiché hanno attual-

mente l'unica funzione di delimitare l'edificio e sostenere la facciata; l'abside non è più vecchia di due anni; i muri laterali sono moderni e, comunque, tante volte fatti e rifatti, da non poter subire pregiudizio da qualsiasi nuova opera.

Revisioni patenti automobilistiche

L'Ufficio Stampa della Prefettura comunica: Dal 1 dicembre prossimo la Commissione Provinciale per la revisione di patenti automobilistiche si riunirà, nei soliti locali della Questura, soltanto tutti i venerdì non festivi, dalle ore 8 alle 14.

L'orario invernale negli uffici postali

L'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi comunica: Da Lunedì 21 corr. gli uffici postali Succursali del Capoluogo, osserveranno, come in tutti i Capoluoghi di Provincia, l'orario continuativo invernale, dalle ore 9 alle ore 17.

Il servizio a denaro, cioè emissione e pagamento vaglia, risparmi, buoni postali fruttiferi, ecc. cesserà due ore prima della chiusura, cioè alle ore 15.

Concorso all'E.N.P.A.S. per trecento vitalizi

La Direzione dell'ENPAS di Trapani ci comunica: E' stato bandito un concorso per il conferimento di 300 vitalizi (ex Cassa sovvenzioni), con decorrenza dal 1 gennaio 1950. Possono partecipare al concorso: a) impiegati civili di ruolo dello Stato cessati dal servizio per infermità o per età avanzata senza aver diritto a pensione; b) vedove, senza pensione, di impiegati civili di ruolo dello Stato, purché il matrimonio sia avvenuto prima della cessazione dal servizio del marito; c) figli d'impiegati civili di ruolo dello Stato, che siano orfani di ambo i genitori, senza pensione, purché il matrimonio dell'impiegato sia avvenuto prima della cessazione dal servizio e precisamente: 1. orfani minorenni; 2. orfani e orfane maggiorenni inabili a proficuo lavoro per difetti fisici o mentali; le orfane soltanto se nubili o vedove; 3. orfane nubili o vedove che abbiano compiuto il 40° anno di età; d) genitori di ex impiegati civili di ruolo dello Stato.

Le domande devono essere presentate entro il 30 novembre 1949. Per chiarimenti ed informazioni:

PIETRO VENTO DIRETTORE RESPONSABILE

Tipografia G. Corrao - Trapani

Pretura di Trapani

Il Pretore di Trapani con decreto penale del 28 giugno 1949 HA CONDANNATO: CROCE Leonardo di Raffaele e fu Fontalbera Maria, nato il 1. gennaio 1927 a Trapani - ivi residente nella Via Orti, a lire cinquemila (L. 5.000) di multa per il delitto di cui agli art. 515, 81, e 7 D. L. 21 ottobre 1947, n. 1250 per avere consegnato, nell'esercizio della sua attività commerciale, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, ad acquirenti ignoti, merce diversa per quantità da quella pattuita e pagata. In Trapani il 3 marzo 1949, e precedentemente.

Ordina la pubblicazione sul Corriere Trapanese.

Il Cancelliere Capo G. Pastore

Pretura di Marsala

Il primo Pretore con decreto penale 22-10-1949 Ha condannato Nizza Leonardo di Antonino e di On.veglio Rosa di anni 25 da Marsala, abitante contrada Luogo di Giorgi, alla pena di lire tremila multa e lire duemila ammenda, perchè deteneva per vendere latte annacquato al 25% ed in cattivo stato di conservazione.

Per estratto conforme. Marsala 25 Novembre 1949

Il Cancelliere Lupo

†

Nel trigesimo della scomparsa della Signora Rosalia Azzaro le figlie Giovanna D'Alì Azzaro e Maria Barresi Azzaro La ricordano a tutti coloro che ne apprezzarono le eletti virtù e ringraziano quanti hanno voluto prendere parte al loro vivo dolore.

Trapani, 29 novembre 1949.

Il Cancelliere Capo G. Pastore

Malattie Occhi

Il Dott. G. Cardella
già assistente delle Università di GENOVA e PADOVA
Perfezionato a PARIGI

Riceve tutti i giorni
ore 9 - 13 - 15 - 18

Trapani - Via Mazzini, 14
(DIRIMPETTO STAZIONE)

- Correzione chirurgica dello strabismo.
- Chirurgia plastica del. le palpebre (cicatrici, ptosi).

Apparecchi moderni per esatta misurazione della VISTA.

Dott. Francesco Sciuto

Specialista
Orecchio - Naso - Gola

riceverà a

TRAPANI

dal 21 Novembre
al 3 Dicembre 1949.

VIA PASSO ENEA, 6
dalle ore 16 alle 18

Telef. 1174

IL PROF. LINO

nel mese di Dicembre sarà a TRAPANI per VISITE ED OPERAZIONI nei giorni 11 e 12

Prenotarsi a Villa dei Gerani
Telef. 1402

La Sig.^{ra} esporrà

FINZI i propri Modelli all'ALBERGO MODERNO

di VIA NEVE nei giorni 30 Novembre e 1° Dicembre c. a. —

L'angoscioso problema della CENA potete brillantemente risolverlo telefonando di sera al N. 14-64

Dopo DIECI SECONDI il famoso

MICHELE

vi manderà a domicilio UNA

PIZZA fragrante - profumata ■ deliziosa ■

VIA CORTINA, 77-79
Tel. 14-64

Nella città di Trapani le WATERMAN'S - PARKER "51" - SHEAFFER'S - EVERSHPAR - AURORA 88 TABO - ANCORA e tutte le stilografiche di alta classe, l'assortimento in COMPASSIERE PER PROFESSIONISTI, i SERVIZI PER SCRITTOIO E LE CRISTALLERIE DI LUSO, le BORSE LEGALI DI OGNI QUALITA' E LE CARTELLE, TUTTI I LIBRI E LE FORNITURE SCOLASTICHE, si acquistano esclusivamente alla

Via Carosio, 3

Telefono 14-82

Cartolibreria PONS

FORNO

IMPIERO

Via Crociferi, 36 - Tel. 1503
SERVIZIO A DOMICILIO

Se una pizza fragrante tu vuoi gustare al FORNO IMPERO ti devi recare (e non lo dimenticare)

Attenzione! Attenzione! Per la STAGIONE INVERNALE la

Ditta BONFANTI

dispone di un forte assortimento di

IMPERMEABILI SOPRABITI e CAPPOTTI

Prima di fare i vostri acquisti

VISITATECI!!!

Prezzi di assoluta concorrenza!

Concessionario Impermeabili Pirelli

Ricordate: **BONFANTI - Via Torrearsa**



Tel. 19-85

Risolto uno dei tanti problemi che assillano il buon padre di famiglia

La difficoltà di calzare, all'inizio della stagione invernale, tutti i familiari, ve la toglie:

CICINELLI

mettendo a disposizione della sua numerosa clientela un grande assortimento di calzature di rinomate marche, a condizioni di vendita vantaggiosissime, già note a tutti.

VIA DANIELE, 3

VIA CUBA, 6

IMPIEGATI - OPERAI - PENSIONATI

Scarpe per VOI SENZA ANTICIPO e SENZA CAMBIALI IN BANCA

N. B. - Per la vendita in contanti delle calzature, compresi gli articoli in gomma "SUPERGA", si rispetta il prezzo di listino. Per la vendita a rate il prezzo viene maggiorato solamente da interessi commerciali.

GLI SPETTACOLI

CINEMA IDEAL

Tyrone Power e Jean Peters in **Il Capitano di Castiglia**
Seguiranno:
Arca di Noè con GIANNI E PINOTTO
TIGRE DEL KUMAON con SABU e J. PAGE
in preparazione
GINO BECHI in **SIGNORINELLA**

CINE FONTANA

Da oggi 26 ottobre
"Un meraviglioso Tecnicolor"
KISMET
con i grandi artisti
RONALD COLMAN E MARLENE DIETRICH
Martedì
Le donne erano sole
con ANN SHERIDAN
in Preparazione
TIFONE DELLA MALESIA
con DOROTHY LAMOUR
Gert Preston e Cita

CINEMA MODERNO

Continuano le visioni del film
Fuga nel tempo
prossimamente
Sovrani, Avventurieri, Cortigiani, in
COLLANA DELLA REGINA
con Viviane Romance
In preparazione
ORSON WELLES in
Cagliostro

CINEMA TEATRO ODEON

Domenica 27 corrente grande inaugurazione
Spettacoli dalle ore 16 in poi
— con —
CANAGLIA EROICA
SUPERCINECOLOR
e in avanspettacolo
Compagnia di Riviste
E. A. MARIO
Il popolare autore dell'immortale **LEGGENDA DEL PIAVE**

NIENTE SI VEDE



Khadeeja Feroze Ud-din di 52 anni, dottoressa in filosofia, è la direttrice di un Istituto di istruzione a Lachari, nel Pakistan. Essa, secondo le regole della sua setta religiosa, non può comparire in pubblico che così acciata. Nessuno può conoscere il colore dei suoi occhi o il tono della sua pelle. Guanti e velo soddisfanno questa necessità.

Colla pubblicazione di questa fotografia osiamo sperare che nessuna lamentela giungerà al Giornale, così come è accaduto altre volte, quando abbiamo riprodotto l'immagine di note artiste dello schermo.

TRAPANI VIVE SUL MARE

Proposte degli Armatori sulla crisi del naviglio

Un premio di demolizione per i vecchi natanti di legno

Un gruppo di armatori dell'Arma-mento minore ci trasmette, con preghiera di pubblicare:

Due ordini di fattori hanno determinato la crisi dell'armamento minore: uno di carattere contingente e uno di carattere definitivo. Il primo va ricercato nella contrazione che hanno subito i traffici mediterranei in conseguenza degli eventi bellici; il secondo nell'aumentato costo dei servizi.

La Federazione Nazionale dell'Arma-mento minore si è adoperata con tutte le sue forze nel ridurre al minimo le spese di gestione e per aumentare, ove possibile, il volume dei traffici. Circa il primo punto si sono raggiunti confortanti risultati adeguando il costo del combustibile alle quotazioni internazionali e realizzando in tal modo una economia d'1,50%. Mentre nel settore del costo degli equipaggi, purtroppo, si sono avuti risultati molto trascurabili minacciati inoltre dalle rivendicazioni sindacali tuttora in corso.

Ammelliamo, per assurdo, che i traffici mediterranei riprendano presto il volume anteguerra e che le correnti di navigazione trovino normale ripartizione: esiste sempre il fatto che l'attuale tonnellaggio è sensibilmente migliorato se non quantitativamente, certo qualitativamente. Sarà quindi inevitabile

che dopo un primo periodo di assestamento si verificherà il ben noto e deprecabile fenomeno della esuberanza di stiva con gravi ripercussioni sia nella economia nazionale che in quella delle piccole imprese e dei cantieri a carattere artigianale.

Da tener presente, inoltre, la concorrenza delle FF. SS. e degli autotrasporti che, per determinati servizi, si trovano in particolare vantaggio rispetto alle navi di piccolo tonnellaggio specie quelle al di sotto delle 150 t. s. l.

Come ovviare a tale inconveniente? Esisterebbe una sola soluzione: procedere alla soppressione, mediante demolizione, della quota di naviglio sottile esuberante con la istituzione di uno speciale premio di demolizione.

Risulta da indagini svolte in proposito che il naviglio di piccola stazza comprende 643 unità per 45.152 t.s.l. - La maggior parte è costituita da navi in legno mentre il resto, appena 48 unità, di cui solo 32 varate negli ultimi dieci anni, sono in ferro. Al contrario di quello in ferro il naviglio in legno è rappresentato per la massima parte da unità molto vecchie.

Demolendo quindi quelle che hanno oltre dieci anni di navigazione si eliminerebbero ben 410 unità per complessive 24.131 t.s.l. corrispondenti al 70% di quelle

attualmente esistenti e al 62% del tonnellaggio complessivo della categoria.

Il restante naviglio sarebbe nelle attuali contingenze e esigenze sufficiente a far fronte ai bisogni.

Il provvedimento che ci siamo permessi di consigliare permetterebbe ai proprietari di indirizzare i propri capitali e la propria attività verso iniziative più produttive e redditizie, e, nello stesso tempo, darebbe modo ai piccoli cantieri di assorbire parecchia mano d'opera, risolvendo così una crisi che ha sempre tormentato quest'industria.

D'altro canto non si vedono altre vie d'uscita. Le condizioni di navigazione sono quelle che sono e anche regolarizzandosi e migliorando le condizioni di mercato e di commercio non vi sarà mai la possibilità di impegnare tutte le navi e assicurare un lavoro continuativo a tutte le maestranze.

Non possono sussistere motivi sentimentali. Le leggi economiche sono inesorabili: quando fissano una vittima questa deve scomparire. Ora è la volta delle vecchie piccole navi.

La nostra breve esposizione non vuole essere né può rappresentare la soluzione integrale del problema. E' fra le tante una delle più realistiche e ci illudiamo di aver colpito nel segno.

La "Bottega d'Arte", comunica alla Sua Clientela di avere allestito la

2ª MOSTRA DEL TAPPETO

e che le vendite si sono iniziate.

Fanno parte della Collezione di quest'anno stupendi esemplari di Tappeti Orientali (muniti del certificato di autenticità) ed un vasto assortimento scrupolosamente scelto negli imponenti stocks della "CROFF", che è la più grande organizzazione italiana nel ramo Tappeti e Tessuti per arredamento.

TRAPANI - Via Torrearsa, 24 - Telef. 1843

La BATTAGLIA ECONOMICA della SCUOLA

si vince acquistando tutti i libri e le forniture alla

Cartolibreria PONS

che offre speciali agevolazioni, premi ed il famoso Libretto a risparmio a TUTTI I CLIENTI!

Quaderni L. 225 Via Carosio, 1 - Tel. 1482 e L. 250 al chilo. TRAPANI

★ CORRIERE DELLA PROVINCIA ★

Salemi, la perla di tre provincie

Ci si domanda, rileggendo le antiche storie, di quale mai fascino fosse dotata Salemi al punto da invilare Garibaldi ad arrampicarsi sul suo erto colle mentre gravi negozi dovevano occupare la sua mente.

La risposta a questa domanda può averla chiunque salga sulla cima della costruzione più alta di Salemi, sulla torre del Castello: si vedono tre Provincie: quella di Trapani, quella di Agrigento, quella di Palermo. Il saggio governo che fece costruire quella rocca, ancor oggi meravigliosa per arduo lavoro, volle creare un posto di sorveglianza e di blocco. Dalla cima della torre di Salemi si spiegano otto secoli di storia siciliana.

Salemi sorge su un colle che è quasi al centro di una conca: a fondo valle abitano gli antichi coloni Greci ed a fondo valle si svolge per secoli la vita di un abitato bizantino di cui rimane, unico vestigio, una basilichetta. Ma quando i Normanni videro opportuno difendere la Sicilia da invasioni di Saraceni eventualmente sbarcati sul litorale tra Mazara e Marsala, innalzarono il Castello sulla vetta del colle e intorno ad esso naturalmente si formò la nuova cittadina. Il Castello domina infatti la strada che va verso Palermo; cuore della Sicilia Occidentale, Salemi accolse nel 1411 il celebre congresso dei rappresentanti di Comuni Siciliani; l'abitato raccolto intorno al Castello dette ospitalità, nel corso del '400, alle truppe che dovevano servir di rincalzo alle poche soldatesche della difesa costiera contro gli sbarchi barbareschi; a Salemi Garibaldi si proclamò dittatore.

Del vetusto passato Salemi conserva le tracce di una ricchezza e di una volontà di vita civile che oggi sono forse puro ricordo. Nella Matrice puoi ammirare sculture di Francesco Laurana, di Domenico Gagini, un S. Nicola da Bari del XV sec., quadri pregevoli tra cui uno del Carrera: la Matrice stessa è su disegno di Mariano Smeriglio, Architetto del Senato di Palermo. Alcune stradette scoscese conservano archi a sesto acuto e portali con rilievo del 500. Il Castello offre un panorama forse unico in Sicilia per vastità e bellezza; offre anche un cortile fiorito su cui si affacciano romantiche bifore, scalate ricavate nel grosso dei muri, epigrafi non ancora definitivamente interpretate, un insieme architettonico del quale la torre della Colombaia rappresenta una seconda edizione migliorata: se fossi un architetto, credo che da un paragone tra il torrione della Colombaia ed una torre di Salemi, potrei cavare una esatta conoscenza dell'architettura militare siciliana del medio evo. Nel Castello — per ciò è salvo — è alloggiata la biblioteca comunale intitolata a Simone Corleo, insieme con l'antico archivio del Comune; vive là dentro un appassionato cultore delle memorie cittadine, il Prof. Cognata il quale, come il Can. Amico di Erice ed altri pochi nella nostra Provincia, ha rinunciato ad una più vasta carriera per dedicarsi devotamente al natio luogo, delle cui glorie grandi e piccoli ha raccolto le memorie che nessuno pensa a pubblicare.

Per la valorizzazione di Salemi è stato fatto assolutamente nulla. I milioni per il restauro al Castello sono una promessa; l'unica realtà

è un modesto, pulito e simpatico ristorante dove si può mangiare bene spendendo poco. Le comunicazioni sono coneguate in modo che non si può visitare Salemi senza passarvi almeno una notte ed usufruire di svariatissimi mezzi.

Non esiste una cartolina degna, non una fotografia, nulla. Ci si crogiola beatamente in una mentalità che chiamerei "antemarcia": tutto arriverà per meriti poiché Salemi è ciliane void. ecc. Siccome da allora sono passati 89 anni, sarebbe tempo di svegliarsi.

E' fuor di dubbio che Salemi potrebbe divenire un Centro Turistico di prim'ordine, mediante una spesa di molti e svariatissimi milioni. E poiché questi non verranno mai, credo che valga la pena, nell'interesse di Salemi e della Provincia tutta, esporre un piano modesto ed attuabile senza grandi spese.

Il turista vuole divertirsi; è pas-

sato il tempo del globe-trotter. Far divertire il turista è difficile e costa. Ed allora: sia Trapani, od altra qualsivoglia città, il centro turistico della Provincia, con locali notturni, balli, divertimenti, alberghi ed altre attrazioni inimmaginabili di cui il turista approfitterà durante la serata e la notte. Ma poiché il turista non può annoiarsi durante l'intera giornata aspettando la notte, e quei tali divertimenti potrebbe averli anche a casa sua, diamogli la possibilità di compiere ogni giorno una gita interessante (Erice è fuori del nostro piano per la sua particolare fisionomia, ma potrebbe anche rientrarvi) con partenza da Trapani ad un'ora ragionevole e ritorno in serata e con mezzi comodi.

Per far ciò basterebbe un servizio di autobus in partenza da Trapani verso le prime ore della mattina; siamo sicuri che l'AST, intervenendo l'Ente Provinciale per

il Turismo ed i Sindaci dei Comuni interessati, sarebbe disposta a raddoppiare gli attuali servizi di linea che favoriscono attualmente soltanto chi debba venire dai paesi a Trapani e non viceversa. Tornando al caso di Salemi, vi è un autobus che parte da Salemi la mattina prestissimo e riparte da Trapani nelle prime ore del pomeriggio. Chi vuol visitare Salemi è costretto quindi a due pernottamenti. Se poi il turista volesse usare il treno, il Signore lo protegga, dovrebbe spendere un patrimonio e cambiare veicolo non so quante volte. Lo stesso si dica per il commerciante e per l'uomo d'affari.

Ora, Salemi come altri centri della Provincia, è interessatissima, ma per poche ore. E' inutile sognare programmi, vastissimi irrealizzabili ed inutili. La basilichetta bizantina, il Castello, alcune Chiese ed alcune statue per il semplice curioso valgono la pena di una gita, non di un viaggio con lungo soggiorno.

Così facendo Trapani diverrebbe il centro di irraggiamento di un numero notevole di gite giornaliere, ivi compreso un periplo delle Egadi; nei singoli comuni basterebbe un ristorante.

Il programma è troppo semplice, per dare occasione a mangiamenti. E forse, proprio per ciò, non sarà mai attuato.

Pretura di Marsala

Il primo Pretore di Marsala con decreto penale 27-7-1949

Ha condannato Nizza Pietro di Antonino e di Ottovoglio Rosa di anni 29 da Marsala, abitante contrada Dara 155, alla pena di lire 2500 di ammenda per avere poso in vendita latte annacquato al 15% ed in cattivo stato di conservazione.

Per estratto conforme. Marsala 23 Novembre 1949 Il Cancelliere Lupo

Pretura di Marsala

Il primo Pretore di Marsala con decreto penale 22-10-1949

Ha condannato Nizza Vincenzo di Antonino e di Ottovoglio Rosa di anni 25 da Marsala, abitante contrada Dara n. 164 alla pena di lire tremila multa e lire duemila ammenda, perché deteneva per vendere latte annacquato al 20% ed in cattivo stato di conservazione.

Per estratto conforme. Marsala 23 Novembre 1949 Il Cancelliere Lupo

DA MAZARA DEL VALLO

Scarsissima a Mazara la corrente elettrica

Attualmente la corrente elettrica per l'illuminazione privata viene erogata a bassissima tensione; quasi ogni sera e specialmente nelle serate invernali, si verifica l'altro grave inconveniente delle interruzioni di corrente. La rete elettrica di Mazara è collegata con Palermo. Esiste a Mazara un motore termico in azione, mentre altri due sono inutilizzati perchè guasti. L'unico motore in funzione non basta a soddisfare i bisogni nemmeno di pochissimi utenti. Perché non si provvede a rimettere in funzione gli altri due generatori? Perché non si rende in tal modo Mazara indipendente da Palermo?

Si tratta di semplice trascuratezza o di un volontario abuso da parte della società concessionaria?

MAZARA, 24. Beneché un decreto prefettizio disponga anche per Mazara la vendita del pane di tipo unico, in pezzature non inferiori a mezzo chilo, a L. 86, i fornai continuano a venderlo a L. 90 e le Autorità, non si capisce perchè, li lasciano fare, con grave danno per i consumatori più bisognosi.

Sarebbe opportuno che le Autorità provinciali rivolgersero la loro attenzione anche a Mazara, importantissimo centro, il cui problema annorario è attualmente trascurato da tutti.

Agitazioni tra gli operai del salato

MAZARA, 24. Da tempo esiste fra gli operai ed operaie del "salato", una forte agitazione. Tale numerosa categoria di lavoratori chiede adeguamenti salariali, contratto di

lavoro ed altre rivendicazioni. La salagione del pesce è un'attività collaterale a quella della pesca e quindi di primaria importanza nell'economia della nostra città.

DA ALCAMO

La chiusura della Missione Paolina alla presenza del Cardinale Ruffini

Alcamo, 24. (Signorino) - Alcamo ha vissuto per merito dei Missionari Paolini

intense giornate di fede; conferenze per uomini, donne giovani e per tutto il popolo. Migliaia di persone



Il Cardinale Ruffini e le Autorità alla solenne cerimonia

ascoltavano la persuasiva parola di Padre Magni Direttore delle Missioni.

A conclusione è giunto attesissimo S. Em. il Cardinale Ernesto Ruffini; circa seimila persone alla mezzanotte di sabato greminavano la Madre Chiesa per ascoltare la S. Messa celebrata da S. Em. seguita dalla Comunione. La funzione ebbe termine alle due del mattino; malgrado l'ora tarda gli uomini, di ogni ceto e condizione, attendevano, schierati lungo il Corso 6 Aprile, il Cardinale per tributarGli affettuose acclamazioni.

La mattina di domenica S. Em. ha celebrato Messa per le donne; subito dopo, la Gioventù femminile di Azione Cattolica, nei locali del Cinema Marconi, ha consegnato alle Autorità locali la "Carta della Gioventù".

Alle 17 una lunga processione ha percorso le vie principali del paese: S. Em. portava il Santissimo seguito dalle Autorità Civili e Militari e da una folla di popolo. In Piazza Cillulo, gremita da più di trentamila persone, si levò la voce di S. Em. vibrante di commovente a confortare e benedire. Dopo la Benedizione Papale la folla lentamente si scioglieva.

A Padre Magni, all'Arciprete Mons. Regina ed al Clero tutto la gratitudine del popolo Alcamese.

Impeccabile il servizio di ordine pubblico diretto dal Commissario P. S. Dott. Drago e dal Cap. Barca Comandante dei CC.

CROFF

STOFFE PER ARREDAMENTO TENDAGGI E TAPPETI

Bottega d'Arte

Via Torrearsa, 24 - Tel. 18-43

Ancora le migliori PIZZE potrete gustarle presso il FORNO dell'ANTICO Buscaino

Via CORTINA, 73 TELEF. 16-12

Fratelli Gulotta

PALERMO - Via Roma, 405 - Telef. 10.004 TRAPANI - Via Passo Enea n. 17 - Telef. 1579 - FICALORA

IMPIANTI E FORNITURE: Navali • Frigoriferi • Aria condizionata • Termosifoni • Lavanderie meccaniche • Grandi cucine economiche

COSTRUZIONI: Caldaie a vapore • Generatori acqua calda • Impianti sanitari • Carpenteria in ferro

AVVISI PROFESSIONALI

SANITARI

INTERNISTI

Dott. B. Salvo Catalano MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sanguine, Ricambi - Stomaco Intestino - Ambulatorio Via Garibaldi 66 - ore 10,30 - 13,30. Tel. 1304. Abitazione Via Passo Enea, 41 - Telefono 1193 - TRAPANI.

OCULISTI

Dott. G. Battista Garsia Specialista malattie degli OCCHI e difetti di vista. TRAPANI - Arco dell'Orologio, 3 - Telef. 1804

Consultazioni, cure ed operazioni: ore 9 - 12 e 17 - 18.

Dott. Francesco Mirto

Specialista malattie degli occhi Via Orlandini, 84 (rimpetto Caserma Carabinieri) Tel. 1295

DERMATOLOGI

Dott. Bartolomeo Barone

già della clinica dermatologica dell'Università di Torino. Specializzato in malattie della pelle, Veneree e sifilitiche. Cura delle disfunzioni endocrine, cure elettriche, esami sangue.

Consultazioni 9-12 e per appuntamento Via Garibaldi, 74 - Trapani

Prof. P. Berna

Docente di clinica dermatologica dell'Università di Palermo. Malattie veneree, sifilitiche, pelle, consultazioni la domenica presso lo studio del dott. M. Minore - Via G. Adragna, 52 - Borgo Annunziata - Trapani.

Dott. Emanuele Guggino

Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle. Cura della debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisioterapia e cure elettriche della specialità - Endovenose. Piazza Lucatelli, 1 - Tel. 19-45 (di fronte l'Ospedale S. Antonio). Consultazioni ore 12 - 15 o per appuntamento.

Dott. Leonida Lombardo

Medico - Chirurgo - Specialista in malattie Veneree, sifilitiche e pelle. Le più moderne cure della Specialità - Esame completo delle urine. Gabinetto: Via Badia Grande, 8 - Tel. 1502.

Dott. Mario Minore

Malattie veneree, sifilitiche e della pelle - Cure elettriche della specialità - Esami sangue - Via Giovanni Adragna, 52 - Borgo Annunziata - Trapani - Ore 10 - 16.

Dott. Comm. Salvatore Oddo

Medico Chirurgo - Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle - Cure moderne ed elettriche - Esami del sangue e microscopici. Piazza Teatro, 34 - Trapani Telefono 1965

Dott. Vito Catalanotti

Specialista Malattie veneree e della pelle. Direttore Dispensario Antivenereo Comunale. Via Generale Giglio, 4-Tel. 1079. Consultazioni ore 10 - 12,30 e 17-18 o per appuntamento.

TISIOLOGI

Dott. Vincenzo Alestra

Direttore ospedale sanatoriale "R. La Russa". - Trapani - consultazioni per malattie polmonari, raggi X del torace - piazza S. Domenico - Ingresso: Via Sette Dolori, 13 - Ore 11-14.

Dott. Francesco Minore

Specialista in malattie polmonari - Consultazioni ore 12 - 15 - Via Osorio n. 38 (Casa Fontana) - Telefono 14-49 - Trapani.

PSICHIATRI

Dott. Giacomo Campione

Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 15 - 14. Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori - Tel. 1428

OSTETRICI

Dott. Antonino Aiuto

Specialista ostetrico - ginecologico Malattie delle donne

CURE STERILITA'

Soccorso Ostetrico Notturno Telefono. 1499. - Via Osorio 18 Telef. 1694 - Consultazioni: Via Pesce, 10 (prosopiciente Ospedale S. Antonio).

DENTISTI

Dott. Domenico Laudicina

Medico - chirurgo - dentista - malattie della bocca - via Libertà, 67.

UROLOGI

Dott. Pietro Bica

Medico - Chirurgo

Specialista in Malattie vie URINARIE (reni, vescica, prostata, uretra). Consultazioni: Ambulatorio Via Crociferi (Vico Ripa N.2) dalle 10 alle 13 - A Casa Via Conle Agostino Pepoli N.195 dalle 14 alle 16. Telefono 1647.



LIQUIGAS

Cosa rende?

Un bidone di LIQUIGAS per uso domestico (Kg. 10 di contenuto) corrisponde a circa: Kg. 300 di legna secca - Kg. 100/120 di carbone di legna - Kw/ora 180 di energia elettrica - mc. 43 di gas fossile (gas di città). Un bidone di LIQUIGAS serve per: gli usi di cucina per una famiglia di 4-5 persone per 30/40 giorni (150 ore circa) - 40 bagni da 80 litri di acqua a 38° C - 300 ore circa di illuminazione con una lampada da 100 candele - 90/100 ore di riscaldamento consecutivo con una stufetta a piena fiamma.

Vantaggi?

Non è esplosivo - non è velenoso - non richiede tubazioni fisse, impianti costosi o pentole speciali - non Vi obbliga a nessun contratto minimo di consumo.

Chi lo vende?

TRAPANI

PIETRO BICA
CORSO VITTORIO EMANUELE, 24
Tel. 1316 — Ramo domestico

LIOTTI MICHELE
Uffici Via A. SCONTRINO 1-3 Tel. 1808
Negozio vendita Via MARINO TORRE, 4
— Ramo domestico e industriale —

MAZARA

BUCCA VINCENZO
PIAZZA MARCHESE - Ramo domestico

OFFICINE NAVALI MECCANICHE
— Ramo marina —

CASTELVETRANO

Ditta Lo Presti Rosario
Dep. AGIP - Ramo domestico e industriale

ALCAMO

Ditta FRATELLI DIA
Dep. Agip - Ramo domestico e industriale

MARSALA

Rag. Tranchida Giuseppe
Uffici: Via San Carlo, 9 - Negozio vendita Barraco Mario - Via XI Maggio, 197
— Ramo domestico e industriale —

ERICE

Francesco Savalli & F.¹⁰
Via V. Emanuele 101 - Ramo domestico



Rappresentante generale Trapani e Provincia: ATTILIO AMODEO - Piazza Umberto 1°, 31 - Trapani - Tel. 1551